

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

N. 340

Testo non pubblicato in internet

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2016, relativo allo studio, alla progettazione e qualifica del futuro Elicottero da Esplorazione e Scorta e relativo supporto logistico iniziale

(Parere ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 27 settembre 2016)

(R. 22 June R)



Il Ministro della Difesa

SENATO DELLA REPUBBLICA
GABINETTO DEL PRESIDENTE

28 SET. 2016 RS

Prot. n° 14119/2016

Cat. N°

28/9/2016
al Sg Sg Sg Sg

Prot. n. 33729

Roma, 27 SET. 2016

DELLA REPUBBLICA
Segretariato Generale

28 SET. 2016

Caro Presidente,

ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Le trasmetto, per il preventivo parere delle competenti Commissioni parlamentari, gli schemi di decreto interministeriale del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernenti l'approvazione dei programmi pluriennali Ammodernamento e Rinnovamento SMD 01/2016 (c.d. "Acquisizione di una prima tranche di veicoli Blindo Centauro 2 e relativo supporto logistico") e SMD 02/2016 (cd. "Studio, progettazione e qualifica del futuro Elicottero da Esplorazione e Scorta e relativo supporto logistico iniziale") di durata superiore al triennio di bilancio a legislazione vigente, corredati dalle schede tecniche e dalle relative note illustrative.

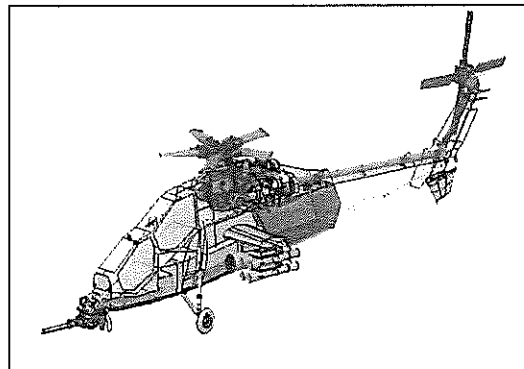
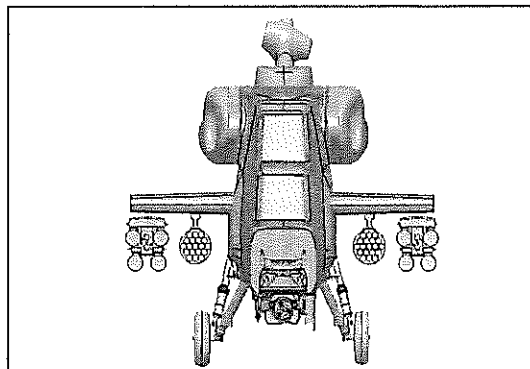
Cari saluti!

Roberta PINOTTI
Roberta Pinotti

~~~~~  
Senatore  
Pietro GRASSO  
Presidente del Senato della Repubblica  
ROMA

*C.A. Pietro Serino*

**SCHEDA ILLUSTRATIVA**  
**“FUTURO ELICOTTERO DA ESPLORAZIONE E SCORTA”**  
**(SMD 02/2016)**

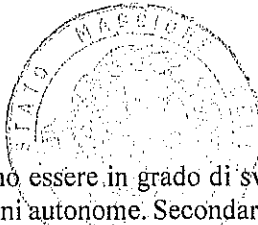


**1. INQUADRAMENTO GENERALE DELLA CAPACITÀ.**

Gli Elicotteri da Esplorazione e Scorta, attualmente in servizio nell'Esercito Italiano, nel numero complessivo di 48 velivoli, sono gli Agusta Westland AW-129. Tali aeromobili, data la loro non recente introduzione in servizio (anni '80), esprimono ormai un limitato potenziale di evoluzione – in quanto la loro configurazione è ormai saturata dai successivi aggiornamenti – e sono affetti da crescente obsolescenza, oltre che dall'inevitabile logorio derivante dall'intensivo impiego operativo, sovente in condizioni estreme. Allo stato attuale, dei 48 velivoli in inventario, 32 sono stati sottoposti ad aggiornamenti e sono pertanto impiegabili in operazioni, mentre i rimanenti 16 vengono utilizzati esclusivamente in attività addestrative. Di fatto, gli AW-129 cominceranno ad essere dismessi – per fine vita tecnica delle cellule – a decorrere dal 2020.

La disponibilità di Elicotteri da Esplorazione e Scorta moderni ed efficienti costituisce, ormai, un requisito irrinunciabile per operare con successo negli attuali scenari operativi in quanto tali aeromobili, oltre a poter condurre operazioni senza l'ausilio di altre unità, consentono di garantire una tempestiva ed aderente capacità di supporto alle unità schierate sul terreno in tutto lo spettro delle operazioni, anche nei casi in cui le unità amiche dovessero entrare in contatto con elementi ostili in ambienti caratterizzati dalla presenza di civili/non combattenti: in sintesi, tale capacità riduce l'esposizione alla minaccia delle truppe amiche, di fatto aumentandone la protezione, e minimizza i rischi di danni collaterali grazie alla maggiore precisione dei sistemi di puntamento che costituiranno dotazione del nuovo elicottero.

L'obiettivo del presente programma di A/R è di assicurare la continuità di tale fondamentale capacità, attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di una piattaforma da esplorazione e scorta con prestazioni incrementate rispetto all'AW-129 in termini di sopravvivenza, capacità di ingaggio, connettività digitalizzata, autonomia, proiettabilità, capacità di simulazione di volo e di missione. Le esperienze maturate nel continuo impiego operativo, infatti, hanno evidenziato l'esigenza di disporre di piattaforme dotate di maggiore autonomia e capacità di carico (inteso come carburante, munizionamento e sistemi d'arma) garantendo l'esecuzione, senza limitazioni, di tutti gli spettri di missione anche attraverso una motorizzazione più performante che ne garantisca, anche in condizioni climatiche estreme, il mantenimento inalterato delle prestazioni che risulteranno notevolmente superiori rispetto alla piattaforma attuale. Il nuovo elicottero dovrà essere dotato di sistemi che permettano un livello di connettività digitale tale da garantire l'interoperabilità con tutti gli assetti militari terrestri, navali ed aerei, nazionali e NATO, anche in ambiente net-centric. Stante la massima urgenza che l'acquisizione della piattaforma riveste, il finanziamento del programma potrà avvenire a valere delle risorse recate dalla Legge 266/05.



*[Handwritten signature]*

## 2. REQUISITI MILITARI.

### a. Missioni principali.

Le nuove piattaforme dovranno essere in grado di svolgere sia missioni in supporto alle unità schierate sul terreno sia missioni autonome. Secondariamente, dovranno essere in grado di poter assolvere compiti di esplorazione e sorveglianza (*Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance*) e di supporto di fuoco ravvicinato.

### b. Principali specifiche e caratteristiche.

Il Futuro Elicottero da Esplorazione e Scorta dovrà essere in grado di operare in tutti gli ambienti, anche con condizioni climatiche estreme e in qualsiasi condizione di luce. Inoltre, sarà progettato per garantire un'elevata capacità di sopravvivenza nonché una bassa osservabilità elettromagnetica e infrarossa. Infine, sarà una piattaforma in grado di acquisire e ingaggiare obiettivi protetti e non protetti con elevata precisione anche alle lunghe distanze.

Le principali caratteristiche tecniche richieste al Futuro EES sono:

- autonomia: non inferiore a 3 ore;
- carico utile (*payload*): 1400Kg (auspicabile: 1600 Kg);
- armamento:
  - cannone 20mm;
  - missile guidato "SPIKE" (varianti "Mini", MR-*Medium Range*, ER-*Extended Range* e NLOS-*Non Light of Sight*);
  - razzi da 70 mm;
- comunicazioni:
  - *Line-of-Sight* (VHF-UHF);
  - *Beyond Line-of-Sight* (SATCOM – *Satellite Communications*);
  - *Tactical Data Link* per gestione protocollo LINK-16;
  - Capacità trasferimento dati in *Near Real Time* (NRT);
  - Sistemi di C2 integrati nell'architettura di F.A..

Gli elicotteri sviluppati e prodotti al termine della prima fase, oggetto del presente documento, saranno 3 elicotteri pre-serie in configurazione IOC (*Initial Operational Capability*): si tratterà di macchine dotate di missione e armamento analoghi all'attuale AW-129 (sebbene allo stato dell'arte) ma su una piattaforma tecnologicamente avanzata, sostenibile per i prossimi 30 anni, con prestazioni di volo e capacità di *payload* decisamente superiori all'attuale e confrontabili (e in parte superiori) con quelle degli elicotteri più performanti nella sua categoria.

### c. Supporto logistico.

Sarà garantito il necessario supporto logistico iniziale richiesto per le pre-serie.

### d. Aspetti addestrativi.

L'introduzione in servizio della piattaforma sarà accompagnata dall'istituzione di specifici corsi di formazione basica e la contestuale revisione dei programmi addestrativi in essere per adattarli alle nuove capacità e profili d'impiego.

### e. Interoperabilità e standardizzazione.

Le piattaforme dovranno rispondere a requisiti di interoperabilità con i mezzi in dotazione/acquisizione in ambito F.A. ed in ambito interforze/NATO, nonché rispondere agli standard di riferimento del progetto "Forza NEC".

## 3. PROFILI INDUSTRIALI - RICADUTE ECONOMICHE ED OCCUPAZIONALI.

I settori industriali interessati al programma sono prevalentemente quelli aerospaziale, meccanico, dell'elettronica e più in generale dell'alta tecnologia, nonché ricerca e sviluppo.

**a. Aree geografiche/località di produzione.**

I siti produttivi italiani interessati per Leonardo Elicotteri sono situati su tutto il territorio nazionale con una particolare concentrazione nell'area settentrionale, più precisamente in Lombardia [Cascina Costa (VA), Vergiate (VA) e Sesto Calende (VA)], e nell'area centro-meridionale [Frosinone, Anagni (FR), Brindisi e Benevento].

**b. Coinvolgimento industriale delle altre divisioni di Leonardo SpA, dei fornitori e sub-fornitori italiani (piccola-media impresa, indotto).**

Si prevede, a supporto del programma in parola, il coinvolgimento di oltre 200 realtà nazionali esterne a Leonardo Elicotteri (fornitori e sub-fornitori, diretti e indiretti, comprese le piccole-medie imprese dell'indotto, i centri di studio e ricerca universitari), in aggiunta alle altre divisioni di Leonardo, ovvero *Naval & Airborne Systems* e *Airborne & Space System*, e la loro relativa *supply-chain*.

Nell'ultima parte del presente documento si fornisce un elenco di alcune realtà aziendali, già facenti parte della *supply-chain* di Leonardo Elicotteri, che potrebbero essere coinvolte nel presente programma in analogia a quanto avvenuto per precedenti progetti simili.

**c. Ritorno industriale e occupazionale.**

Il programma in parola consentirà un ritorno industriale per effetto di:

- acquisizione in termini di *Know-how & Intellectual Properties* e Tecnologia Avanzata;
- crescita e sostegno di fornitori e sub-fornitori nazionali, sia diretti, rispetto alla commessa di vendita, che indiretti, per la fornitura di servizi alle Aziende coinvolte (manutenzioni/acquisizioni infrastrutture, impianti telematici/informatici, mense, trasporti, ecc.);
- investimento in Ricerca e Sviluppo con coinvolgimento di Centri di Ricerca e Università Nazionali. L'industria, per altri programmi, si è sempre avvalsa della collaborazione dei seguenti enti accademici:
  - Politecnico di Milano;
  - Università di Modena e Reggio Emilia;
  - Università degli Studi di Napoli;
  - Università di Pisa;
  - Università del Salento;
  - Politecnico di Torino;
  - Università di Chieti-Pescara;
- sviluppo di un significativo monte ore per la progettazione e produzione in Italia degli elicotteri, sia dirette che da parte della *supply-chain*;
- sviluppo di un significativo monte ore per la progettazione e produzione in Italia di componenti e servizi per il Supporto Logistico della flotta, per la durata prevedibile dell'intera vita operativa (25/30 anni).

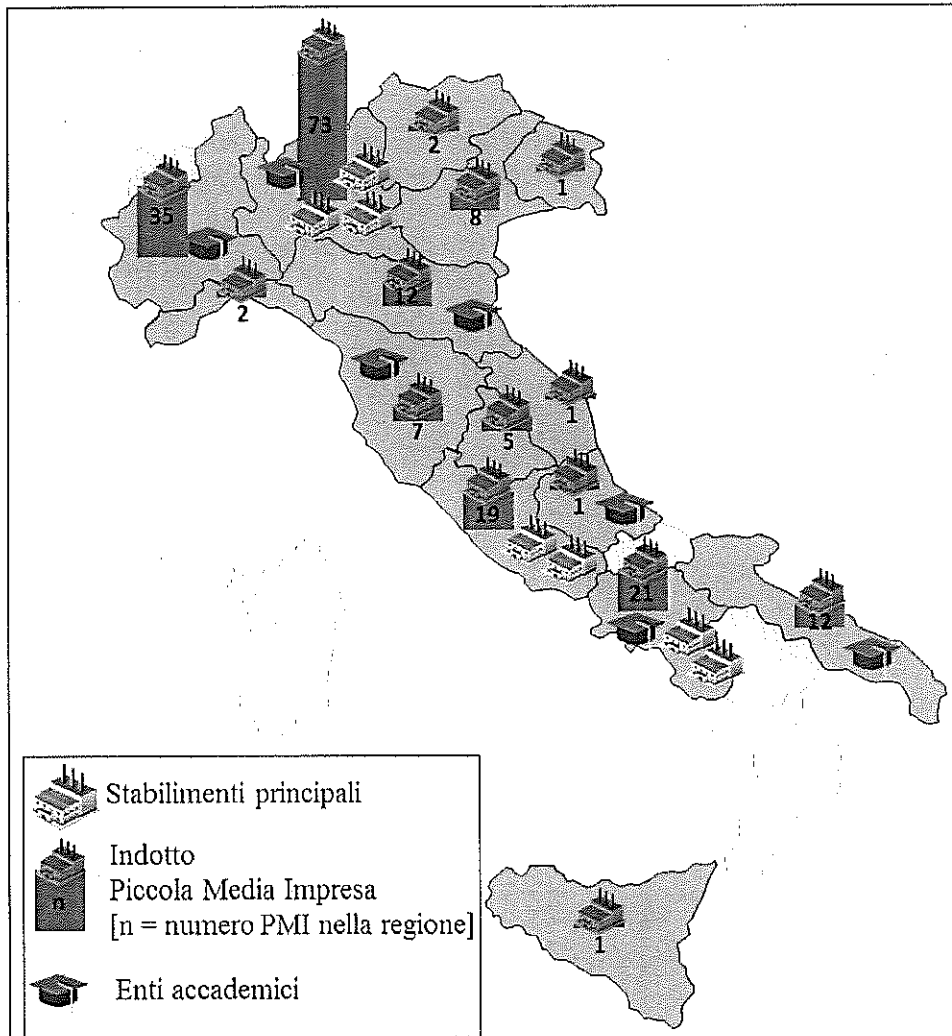
A tal proposito si possono stimare, per la sola prima fase del programma, oggetto del presente documento, i seguenti volumi di impiego complessivo:

|                                                           |                                 |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Ore Leonardo Elicotteri in Italia                         | circa 3.100.000 ore complessive |
| Ore <i>supply-chain</i> di Leonardo Elicotteri, in Italia | circa 900.000 ore complessive   |

Per le fasi successive del programma (sviluppo e qualifica dei 3 elicotteri pre-serie per raggiungere la *Final Operational Capability* e produzione di 45 elicotteri di serie), si può prevedere un volume di ore e impegno di risorse annue analoghi a quanto sopra riportato relativamente alla prima fase.



In Tabella 1 si fornisce una rappresentazione grafica della collocazione geografica degli stabilimenti principali di Leonardo Elicotteri, della piccole medie imprese dell'indotto/*supply-chain* (elenco completo nell'ultima parte del presente documento) e dei centri accademici potenzialmente coinvolti.

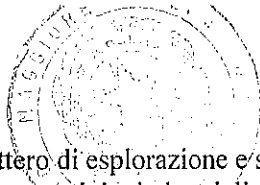


**Tabella 1 – Distribuzione geografica degli stabilimenti, delle PMI e dei centri di ricerca/enti accademici**

**d. Altri ritorni del Programma.**

In aggiunta ai ritorni industriali e occupazionali sopra esposti occorre altresì evidenziare che il programma in parola consentirebbe:

- ritorno in termini di sviluppo e ricerca di tecnologia per applicazioni ad altre piattaforme di nuova generazione;
- recupero degli investimenti di co-finanziamento con il Ministero dello Sviluppo Economico, attualmente in corso, per le finalità della legge 808 per lo sviluppo dell'elicottero multiruolo AW149 (di cui il nuovo elicottero di esplorazione e scorta "erediterà" parte di sistemi già progettati e prodotti come l'assieme trasmissioni, rotori impianto moto-propulsivo, e parte di altri impianti secondari) e per lo sviluppo del *Mission*



*Task Simulator* per elicottero di esplorazione e scorta, quindi con la possibilità concreta di capitalizzare gli sforzi governativi e industriali già in essere;

- recupero degli investimenti fatti dalla Difesa per l'integrazione di alcuni sistemi di missione (come ad esempio il recente OTSWS-*Observation, Targeting and Spike Weapon System*, ma non solo) che potranno essere adottati dalla nuova piattaforma;
- sinergia con altri programmi presenti e futuri di interesse della Difesa e dell'Industria anche per prodotti collocati sul più ampio mercato mondiale delle piattaforme "dual-use" (civile e militare);
- impiego occupazionale futuro, per effetto domino, sulle maggiori opportunità di mercato che potranno beneficiare i suddetti prodotti "dual-use";
- mantenimento di capacità e di eccellenza nel settore dell'alta tecnologia nazionale;
- *royalties* all'Erario per potenziali vendite a paesi Terzi<sup>1</sup>. Per una maggiore capacità di penetrazione del prodotto nel mercato militare estero, capitalizzando l'esperienza di precedenti programmi, il progetto sarà sviluppato utilizzando tecnologia/componenti **non soggetti** a Regolamento ITAR (*International Traffic in Arms Regulations*) relativo a materiali di provenienza USA e sotto il controllo del Governo statunitense. L'impiego di tali materiali per la realizzazione del prodotto finale vincola l'esportazione e quindi la vendita a paesi Terzi alla preventiva autorizzazione del Governo USA.

#### 4. CONDIZIONI CONTRATTUALI.

##### a. Generalità.

La presente descrizione del programma pluriennale di A/R "Futuro Elicottero da Esplorazione e Scorta" è funzionale all'acquisizione del parere in merito delle competenti Commissioni Parlamentari ai sensi del D. Lgs. 66/2010 – art. 536. Tale passaggio precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative da parte degli organi del Ministero della Difesa all'uopo deputati, finalizzate alla negoziazione e formalizzazione di un atto contrattuale che abbia per oggetto la fornitura riportata nel presente documento.

Tale strutturazione dell'iter di acquisizione comporta, allo stato attuale del processo, l'assenza di un atto contrattuale cui riferirsi per illustrarne condizioni ed eventuali clausole penali.

Al momento, pertanto, si possono esprimere solo valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale nazionale. Di fatto, le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 50 del 2016) e relativi regolamenti di attuazione generale (D.P.R. n. 207 del 2010) e speciale per il settore della Difesa (D.P.R. n. 236 del 2012). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della difesa e sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/CE (D.Lgs. n. 208 del 2011) e il relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 49 del 2013). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e dei relativi regolamenti di attuazione per ciò che concerne specifici istituti come, ad esempio, il recesso.

##### b. Recesso dagli accordi.

Per quel che concerne la disciplina del recesso dal contratto in ambito nazionale questa è, infatti, riconducibile principalmente a quanto previsto dall'articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012 e dall'articolo 1373 del Codice Civile fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440 del 1923) e dal relativo regolamento di attuazione

<sup>1</sup> L'Italia ha già collocato sul mercato estero una versione di elicottero derivata dalla versione nazionale AW-129 Mangusta, (T129).



IL CAPOUFFICIO GENERALE P.P.B.

Gen. C.A. Pietro SERINO

(R.D. n. 827 del 1924) nonché, per i contenuti più specificatamente contrattuali, dalle previsioni del Libro IV del Codice Civile. L'articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012 detta i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso è subordinato al pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali acquistati, non altrimenti impiegabili dall'esecutore, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Ulteriore condizione è rappresentata dall'obbligo per l'Amministrazione di assumere la proprietà e il carico contabile dei materiali non altrimenti impiegabili dall'esecutore. In altri termini l'Amministrazione sarà tenuta a risarcire i danni causati all'impresa secondo canoni civilistici che prevedono la corresponsione del mancato guadagno previsto. In ogni caso, rispetto ad attività contrattuali svolte in ambito internazionale (ad esempio nel caso di accordi tra Governi o nel caso di acquisizioni tramite Organizzazioni/Agenzie Internazionali), si può ragionevolmente affermare, anche sulla base della prassi contrattuale seguita, che l'ambito nazionale, caratterizzato ancora da un'asimmetria che avvantaggia il committente pubblico, è quello in cui le conseguenze economiche del recesso dal contratto sono maggiormente controllabili e prevedibili.





IL CAPO UFFICIO GENERALE P.P.B.

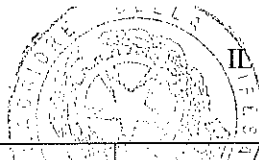
Gen. G.A. Pietro SERINO

**SUPPLY CHAIN, PICCOLE MEDIE IMPRESE, INDOTTO**

| DENOMINAZIONE IMPRESA                 | LOCALITÀ                    |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| A.T.G. S.r.l.                         | Frosinone                   |
| Aermec sud S.r.l.                     | Napoli                      |
| Aerosvilupi S.r.l.                    | Lonate Pozzolo (VA)         |
| Akzo Nobel Coatings S.p.a.            | Trezzano sul Naviglio (MI)  |
| Alfa air S.r.l.                       | Portico di Caserta (CE)     |
| Ampaspace S.r.l.                      | Casaletto Vaprio (CR)       |
| APR S.r.l.                            | Pinerolo (TO)               |
| Arditi S.p.a.                         | Brembilla (BG)              |
| ASE S.p.a.                            | San Giorgio su Legnano (MI) |
| Aydel Italia S.r.l.                   | Brugherio (MB)              |
| Aviolamer S.r.l.                      | Pianezza (TO)               |
| Avioman S.r.l.                        | Brindisi                    |
| Aviomec S.r.l.                        | Mornago (VA)                |
| Aviorec S.r.l.                        | Anagni (FR)                 |
| Baldon S.p.a.                         | Ferentino (FR)              |
| Bercella S.r.l.                       | Varano de' Melegari (PR)    |
| Blu Electronic S.r.l.                 | Desio (MB)                  |
| Boggi S.r.l.                          | Valera Tratta (LO)          |
| Bucciarelli Motor Car S.r.l.          | Ceccano (FR)                |
| Bytest S.r.l.                         | Volpiano (TO)               |
| C.A.M. S.r.l.                         | Cusano Milanino (MI)        |
| C.M.C. S.r.l.                         | Carovigno (BR)              |
| C.P.C. S.r.l.                         | Modena                      |
| Casagrande Ingranaggi S.p.a.          | Cardano al Campo (VA)       |
| Catai S.r.l.                          | Cinisello (MI)              |
| CBS S.r.l.                            | Bienate (MI)                |
| Cenisio S.r.l.                        | Pescheira Borromeo (MI)     |
| Cima S.p.a.                           | Villanova di Castenaso (BO) |
| Clever S.r.l.                         | Castel Maggiore (BO)        |
| Colorlux S.r.l.                       | Varese                      |
| Com.Stamp. S.r.l.                     | Montemiletto (AV)           |
| Comei S.r.l.                          | Pozzilli (NO)               |
| Comet S.r.l.                          | Somma Vesuviana (NA)        |
| Coproma Sud S.r.l.                    | Casoria (NA)                |
| Cosmec S.r.l.                         | Veruno (NO)                 |
| Costruzioni Novicrom S.r.l.           | Pontedera (PI)              |
| Covermark S.p.a.                      | Baranzate (MI)              |
| Curti - Costruzioni Meccaniche S.p.a. | Castel Bolognese (RA)       |
| D.E.M.I. S.r.l.                       | Napoli                      |
| Dall'Orto Edilio S.n.c.               | Genova                      |
| Data F. S.r.l.                        | Pinasca (TO)                |
| Dema S.p.a.                           | Somma Vesuviana (NA)        |
| Demo Cesarina S.r.l.                  | Castelletto Ticino (NO)     |
| Dierre S.r.l.                         | Ferentino (FR)              |
| Distrelec Italia S.R.L.               | Lainate (MI)                |
| Elettronica Faleni S.r.l.             | Caserta                     |
| Elettronica S.p.a.                    | Roma                        |
| Elioticinese Service Point S.r.l.     | Milano                      |
| Euren S.r.l.                          | Bruino (TO)                 |
| Eurovinil S.p.a.                      | Grosseto (GR)               |
| Mazzon Fratelli S.p.a.                | Schio (VI)                  |
| F.P. Fly S.r.l.                       | Varallo Pombia (NO)         |
| Fenice S.r.l.                         | Molinara (BN)               |
| Feroli & Gianotti S.p.a.              | Caselette (TO)              |

| DENOMINAZIONE IMPRESA                                | LOCALITA                    |
|------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Fidat S.r.l.                                         | Torino                      |
| Fimac S.p.a.                                         | Senago (MI)                 |
| Fime S.r.l.                                          | Colleferro (RM)             |
| Flame Spray S.p.a.                                   | Roncello (MI)               |
| Fluorten S.r.l.                                      | Castelli Calepio (BG)       |
| Forgiatura Marcora S.r.l.                            | Olgiate Olona (VA)          |
| Forgital Italy S.p.a.                                | Velo D'astico (VI)          |
| Foundry Ecocer S.r.l.                                | Ossona (MI)                 |
| Freni Brembo S.p.a.                                  | Curno (BG)                  |
| Fucine Umbre S.r.l.                                  | Terni (TR)                  |
| Futurplast S.r.l.                                    | Aprilia (LT)                |
| G.A.M. S.r.l.                                        | San. Nicola Manfredi (BN)   |
| Galvair S.r.l.                                       | Barberino Di Mugello (FI)   |
| Gemelli S.p.a.                                       | Canegrate (MI)              |
| Getti Speciali S.r.l.                                | Borgaretto di Beinasco (TO) |
| Gianazza Angelo S.p.a.                               | Legnano (MI)                |
| Giannuzzi S.r.l.                                     | Cavallino (LE)              |
| Giussani Techniques S.p.a.                           | Desio (MB)                  |
| Glenair Italia S.p.a.                                | Granarolo dell'Emilia (BO)  |
| Goma Elettronica S.p.a.                              | Torino                      |
| GSE Industria Aeronautica S.r.l.                     | Brindisi                    |
| High Technology Center S.p.a.                        | Foligno (PG)                |
| H.T.F. S.r.l.                                        | Torino                      |
| HESA S.p.A.                                          | Milano                      |
| ISOPRAM S.n.c.                                       | Gallarate (VA)              |
| I.A.P. Industrial & Aeronautical Painting S.r.l.     | Brindisi                    |
| Icaro Design S.r.l.                                  | Pomigliano D'arco (NA)      |
| Isdrosapiens S.r.l.                                  | Leini (TO)                  |
| Insul.Tecno Group S.r.l.                             | Binasco (MI)                |
| Intec S.r.l.                                         | Cassino (FR)                |
| Intes S.p.a.                                         | Novedrate (CO)              |
| Irtech S.r.l.                                        | Magenta (MI)                |
| Isoclima S.p.a.                                      | Este (PD)                   |
| I.t.a.i. S.p.a.                                      | Grassobbio (BG)             |
| Italiana Ponti Radio S.r.l.                          | Varese                      |
| Jointek S.r.l.                                       | Somma lombardo (VA)         |
| Kelvin S.r.l.                                        | Besnate (VA)                |
| L.G.M. S.r.l.                                        | Boggilonsi (SI)             |
| L.M.A. S.r.l.                                        | Pianezza (TO)               |
| L.M.C. Lavorazione Materiali Compositi S.p.a.        | Mariglianella (NA)          |
| Lamiflex Composites S.r.l.                           | Ponte Nossa (BG)            |
| Lamiflex S.p.a.                                      | Ponte Nossa (BG)            |
| LEANE International S.r.l.                           | Parma                       |
| Lechler S.p.a.                                       | Como                        |
| Lesatex S.r.l.                                       | Marghera (VE)               |
| LOGIC Sistemi Avionici S.p.A.                        | Cassina de' Pecchi (MI)     |
| Loson S.r.l.                                         | Rescaldina (MI)             |
| Luigi Bianchi S.p.a.                                 | Gallarate (VA)              |
| M.C.M. S.p.a.                                        | Adrara S.Martino (BG)       |
| Magnaghi Aeronautica S.P.A                           | Napoli                      |
| M.P.G. Instruments S.r.l.                            | Roma                        |
| Marconi Sistemi S.r.l.                               | Curtatone (MN)              |
| Mario Argirò S.r.l.                                  | Chieti                      |
| Mecaer Aviation Group                                | Ascoli Piceno               |
| Mecal S.r.l.                                         | Ceccano (FR)                |
| Meccanotecnica Riesi S.r.l.                          | Caltanissetta               |
| Mecoil Diagnosi Meccaniche S.r.l.                    | Firenze                     |
| Meccanica Merletti S.r.l.                            | Arsago Seprio (VA)          |
| Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi S.p.a. | Roma                        |

| DENOMINAZIONE IMPRESA                                | LOCALITÀ                          |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Metal sud S.r.l.                                     | Arienzo (BN)                      |
| Metalba Nord S.r.l.                                  | Longarone (BL)                    |
| Metaltech S.r.l.                                     | Vergiate (VA)                     |
| Metech S.r.l.                                        | Rovereto (TN)                     |
| Microtecnica S.r.l.                                  | Torino                            |
| Modenese S.r.l.                                      | Ceccano (FR)                      |
| Molle Industriali Conte S.r.l.                       | Torino                            |
| Moreggia & C. S.p.a.                                 | Collegno (TO)                     |
| N.C.M. S.p.a.                                        | Foligno (PG)                      |
| N.M.T. Nuovi Modellatori Torinesi S.n.c. Di Vaglio & | Volvera (TO)                      |
| Nordsound Technology S.r.l.                          | Milano                            |
| O.E.M. S.r.l.                                        | Porzano (BS)                      |
| O.M.A.R. Technology S.r.l.                           | San Donato Milanese (MI)          |
| O.M.C. S.r.l.                                        | Mornago (VA)                      |
| O.M.P.M. S.r.l.                                      | Angri (SA)                        |
| O.R.M.E.T. S.r.l.                                    | Genova                            |
| OCMP S.r.l.                                          | Ercolano (NA)                     |
| Fenoglio G.P. S.r.l.                                 | Valperga (TO)                     |
| Officine Meccaniche Iripine S.r.l.                   | Lacedonia (AV)                    |
| Officine Meccaniche Aerospaziali del Sud S.p.a.      | Roma                              |
| OMV Italia S.r.l.                                    | Gallarate (VA)                    |
| P.C.M. S.r.l.                                        | Acerra (NA)                       |
| P.V.S. S.p.a.                                        | Cassina de' Pecchi (MI)           |
| Paolo Astori S.p.a.                                  | Gattico (NO)                      |
| Paolo Avella Engineering S.r.l.                      | Bari                              |
| Pariani S.r.l.                                       | Samarate (VA)                     |
| Private Engineering Company Italia S.r.l.            | Rosignano Marittimo (LI)          |
| Peen Service S.r.l.                                  | Bologna                           |
| Persico S.p.a.                                       | Nembro (BG)                       |
| Pattonair S.r.l.                                     | Gallarate (VA)                    |
| Pietro Rosa Tbm S.r.l.                               | Maniago (PN)                      |
| Pigomma S.p.a.                                       | Biassono (MB)                     |
| Plyform Composites S.r.l.                            | Varallo Pombia (NO)               |
| Poggipolini S.r.l.                                   | San Lazzaro di Savena (BO)        |
| Posa S.p.a.                                          | Brugherio (MB)                    |
| Praxair S.r.l.                                       | Fornovo di Taro (PR)              |
| Prestel Avio S.r.l.                                  | La Morra (CN)                     |
| Processi Speciali S.r.l.                             | Brindisi                          |
| Protech S.r.l.                                       | Ravenna                           |
| QFP S.r.l.                                           | Este (PD)                         |
| QUADRANT EPP - Italia S.r.l.                         | Rho (MI)                          |
| Ramal S.r.l.                                         | Perugia                           |
| Rav S.r.l.                                           | Brindisi                          |
| Revelli S.p.a.                                       | San Mauro Torinese (TO)           |
| R.F.T. S.p.a.                                        | Villanova d'Asti (AT)             |
| Riganti S.p.a.                                       | Solbiate Arno (VA)                |
| Rolf S.p.a.                                          | Cologno Monzese (MI)              |
| Rotodyne S.r.l.                                      | Saronno (VA)                      |
| Societa Industria Meccanica S.I.Me. S.r.l.           | Borgomanero (NO)                  |
| Saati S.p.a.                                         | Appiano Gentile (CO)              |
| Salcom S.r.l.                                        | Perticato di Mariano Comense (CO) |
| Salver S.p.a.                                        | Brindisi                          |
| Sandro Mentasti S.r.l.                               | Varese                            |
| Scam Technology S.r.l.                               | Rescaldina (MI)                   |
| Secondo Mona S.p.a.                                  | Somma Lombardo (VA)               |
| S.e.i.c.a. S.p.a.                                    | Strambino (TO)                    |
| Sicamb S.p.a.                                        | Latina                            |
| Sicamel S.p.a.                                       | Somma Vesuviana (NA)              |
| SKF Industries S.p.a.                                | Villar Perosa (TO)                |



IL CAPO-UFFICIO GENERALE P.P.B.

Gen. C.A. Pietro SERINO

| DENOMINAZIONE IMPRESA                 | LOCALITÀ               |
|---------------------------------------|------------------------|
| Soliani Emc S.r.l.                    | Como                   |
| Steffen costruzioni meccaniche S.r.l. | Meina (NO)             |
| T.S.M. S.r.l.                         | Brindisi               |
| T.M.C. S.r.l.                         | Foggia                 |
| T.P.S. S.r.l.                         | Rivalta di Torino (TO) |
| T.V.P. S.r.l.                         | Nichelino (TO)         |
| Technosprings Italia S.r.l.           | Besnate (VA)           |
| Tecnavan Interiors S.r.l.             | Castellini (FR)        |
| Tecno Tempranova Lombarda S.p.a.      | Dolzago (LC)           |
| Tecno Tessile Adler S.r.l.            | Airola (BN)            |
| Tecnologie avanzate S.r.l.            | Veroli (FR)            |
| Tecno Messapia S.r.l.                 | Brindisi               |
| Tecnovetro S.r.l.                     | Monza (MB)             |
| Telespazio S.p.a.                     | Roma                   |
| Thales Italia S.p.A.                  | Vergiate (VA)          |
| Tibeni Group S.r.l.                   | Mogliano Veneto (TV)   |
| Tovo Gomma S.p.A.                     | Bedizzole (BS)         |
| Tubiflex S.p.a.                       | Orbassano (TO)         |
| Turco Italiana S.p.a.                 | Montirone (BS)         |
| Tyco Electronics Amp italia S.r.l.    | Collegno (TO)          |
| Ufi Filters S.p.a.                    | Nogarole Rocca (VR)    |
| Umbra Cuscinetti S.p.a.               | Foligno (PG)           |
| V. La Gatta S.r.l.                    | Pomigliano D'arco (NA) |
| Veca S.p.a.                           | Soliera (MO)           |
| Vi - Da S.r.l.                        | Storo (TN)             |
| O.V.S. VILLELLA S.r.l.                | Sesto Calende (VA)     |
| Vimi Fasteners S.p.A                  | Novellara (RE)         |
| V.M. S.r.l.                           | Anagni (FR)            |

# *Il Ministro della difesa*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

- VISTO** il Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e, in particolare, gli articoli 536, e 10, concernente le attribuzioni del Ministro della difesa;
- VISTO** il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e, in particolare, l'articolo 89, comma 1, lettere *d*) e *h*);
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante la riforma della legge di contabilità e finanza pubblica, e, in particolare, gli articoli 21 e 22;
- VISTA** la relazione illustrativa dello Stato maggiore della difesa al programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2016, relativo a "*Studio, progettazione e qualifica del futuro Elicottero da Esplorazione e Scorta (EES) e relativo supporto logistico iniziale*";
- VISTO** l'articolo 1, comma 95, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, nonché la Tabella E della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- CONSIDERATO** che per il citato programma è richiesto, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo n. 66 del 2010, il preventivo parere delle Commissioni parlamentari, in quanto il programma non si riferisce al mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte e impiega, per il primo triennio, le risorse recate dalla Tabella E della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), per le finalità di cui alla legge 8 agosto 1996, n. 421. Per gli anni successivi si provvederà a valere sulle risorse iscritte nella Missione "Difesa e sicurezza del territorio", programma "Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari" dello Stato di previsione del Ministero della difesa;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi, rispettivamente, dalla 4<sup>a</sup> Commissione Difesa del Senato della Repubblica, in data \_\_\_\_\_, e dalla IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati in data \_\_\_\_\_ con condizioni non ostative all'avvio del programma;
- VISTO** l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

1. E' approvato il programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2016, di cui alla allegata relazione dello Stato maggiore della difesa, citata in premessa, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

**IL MINISTRO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**IL MINISTRO DELLA DIFESA**

**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**SMD 02/2016****1. TITOLO.**

Programma pluriennale di A/R n. 02/2016 relativo alla 1<sup>a</sup> fase di studio, progettazione e qualifica fino a tre pre-serie del "Futuro Elicottero da Esplorazione e Scorta (EES)" e relativo supporto logistico iniziale.

**2. TIPOLOGIA.**

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) "direttamente destinato alla difesa nazionale", afferente alla Missione 11 (Competitività e sviluppo delle imprese) Programma 5 (Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo) – Centro di Responsabilità "Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese" – finanziato con stanziamenti tratti dai fondi di investimento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

**3. FINALITÀ OPERATIVA.**

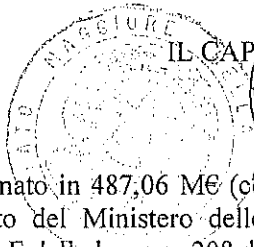
La disponibilità di unità aromeccanizzate – costituite da Elicotteri da Esplorazione e Scorta dell'Esercito – moderne ed efficienti costituisce, ormai, un requisito irrinunciabile per operare con successo negli attuali scenari operativi caratterizzati da avversari ibridi che impiegano sempre più frequentemente equipaggiamenti e procedure tipici delle forze convenzionali. In tale contesto, gli Elicotteri da Esplorazione e Scorta consentono di garantire una tempestiva e aderente capacità di reazione, soprattutto in contesti di *troops in contact* o di presenza di non combattenti - che limitano fortemente il ricorso al *Close Air Support* - con evidenti benefici in termini di riduzione dei danni collaterali e, soprattutto, dell'esposizione al rischio delle truppe amiche.

Al riguardo, le unità aromeccanizzate svolgono un ruolo indispensabile negli odierni scenari di impiego, consentendo allo Strumento Militare di disporre di piattaforme caratterizzate da altissimi livelli di mobilità e in grado di supportare efficacemente le forze in tutto lo spettro delle operazioni, garantendo, in particolare, un tempestivo supporto alle forze di manovra - ovvero condurre operazioni autonome - senza incorrere nei condizionamenti imposti dal terreno, come ha evidenziato il continuato impiego operativo nel Te. Op. afgano, ove il sistematico ricorso a tali assetti ha permesso di accrescere notevolmente la protezione delle forze.

L'ammodernamento della componente mira a sviluppare ed acquisire una piattaforma da esplorazione e scorta con maggiori prestazioni in termini di sopravvivenza, capacità di ingaggio, connettività digitalizzata, autonomia e proiettabilità, in grado di assicurare la continuità di tale capacità, offrendo incrementate prestazioni rispetto all'elicottero attualmente in servizio (AW-129), nonché un'adeguata capacità di simulazione di volo e di missione. Le esperienze maturate nel continuo impiego operativo, infatti, hanno evidenziato l'esigenza di disporre di maggiore autonomia e capacità di carico, di una motorizzazione più performante e di un livello di connettività digitale tale da garantire l'interoperabilità con tutti gli assetti militari terrestri, navali ed aerei, nazionali e NATO, anche in ambiente net-centric. L'acquisizione della piattaforma, il cui il finanziamento potrà avvenire a valere delle risorse recate dalla Legge 266/05, riveste carattere d'urgenza in virtù della progressiva dismissione dell'attuale linea in servizio di AW-129, programmata a decorrere dal 2020 per fine vita tecnica delle cellule.

**4. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO.**

La 1<sup>a</sup> fase del programma è di previsto avvio nel 2016 e si concluderà nel 2025.



**5. COSTO.**

L'onere previsionale del programma è stimato in 487,06 M€ (condizioni economiche 2016). La spesa graverà sui capitoli di investimento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) nell'ambito delle risorse recate dalla tabella E della legge n. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016) per le finalità della legge n. 266 del 2005 e per un importo di 487,06 M€.

In ogni caso, il programma sarà modulato in modo tale da renderlo compatibile con le risorse complessivamente disponibili, anche mediante una sua parziale attuazione e/o con una ridefinizione dei tempi di attuazione.

L'impresa in argomento beneficia della non assoggettabilità al regime IVA, ai sensi dell'art. 8-bis del DPR 633/1972.

**6. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.**

Il programma pluriennale, per la prima fase di studio, progettazione sperimentazione e qualifica di elicotteri pre-serie prevede:

- la produzione di un elicottero prototipo (non "consegnabile");
- la produzione di 3 elicotteri pre-serie;
- l'omologazione di una macchina "safety of flight" con una configurazione, anche se limitata, operativa (IOC – *Initial Operational Capability*) e l'aggiornamento dei 3 elicotteri pre-serie in tale configurazione.

Il programma avrà uno sviluppo di massima secondo il cronoprogramma sotto riportato:

**1^ Fase (Sviluppo e Acquisizione pre-serie):**

| E.F.  | 2016 | 2017  | 2018  | 2019  | 2020  | 2021  | 2022  | 2023  | 2024  | 2025  | TOTALE |
|-------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| ONERI | 5,56 | 15,20 | 46,00 | 40,00 | 40,00 | 50,30 | 70,00 | 70,00 | 70,00 | 80,00 | 487,06 |

*Oneri espressi in milioni di Euro (M€)*

In sintesi, tale fase prevede i seguenti passi successivi:

- progettazione dell'elicottero in configurazione IOC;
- industrializzazione dell'elicottero in configurazione IOC che comprende attività per cicli, progettazione e produzione attrezzature da usare per la produzione dei segmenti e per l'assemblaggio di nr. 1 prototipo e di nr. 3 elicotteri pre-serie;
- produzione ed acquisto dei segmenti/sistemi di nr.1 prototipo e dei 3 elicotteri pre-serie (totale 4 elicotteri per la sperimentazione);
- assemblaggio del prototipo e dei tre elicotteri pre-serie in configurazione IOC;
- progettazione e produzione banchi/rig avionici per l'esecuzione dei test a terra necessari a dare la "flight clearance" ai componenti, assieme ed infine all'elicottero;
- acquisto della strumentazione/sensori e materiale necessario alla strumentazione dei 4 elicotteri assegnati alla sperimentazione in volo;
- prove di volo che prevedono la sperimentazione e la qualifica (omologazione) dell'elicottero basico ("safety of flight") più alcune funzioni di missioni come l'integrazione del casco, delle comunicazioni LOS (*Line of Sight*), del *Weapon System* (Cannone, Razzi) e del OTSWS (esclusa "safe separation" missili Spike) dell'attuale AW129 ("configurazione IOC");
- lo sviluppo e fornitura del set di pubblicazioni tecniche (operative e manutentive) per la configurazione IOC;
- la conversione degli elicotteri pre-serie in elicotteri di serie (IOC);
- supporto logistico iniziale garantito dall'industria per il periodo di introduzione in servizio dei citati 3 elicotteri in configurazione IOC;



IL CAPO UFFICIO GENERALE P.P.B.

Gen. C.A. Pietro SERINO

- formazione di un adeguato numero di Piloti, Tecnici manutentori ed Operatori di sistema d'arma della F.A..

**7. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA.**

I settori dell'industria nazionale interessati al programma sono prevalentemente quelli aerospaziale, meccanico, dell'elettronica e, più in generale, dell'alta tecnologia.

**8. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.**

Non prevista nella fase di sviluppo oggetto del presente decreto. Al riguardo, la positiva conclusione dello sviluppo del nuovo velivolo collocherebbe l'industria nazionale in posizione di vantaggio sul mercato internazionale – europeo innanzitutto – in una finestra temporale nell'ambito della quale potrebbero essere concretizzate ottime opportunità di collaborazione e/o vendita. Peraltro, situazione analoga in termini di sfruttamento di occasioni commerciali e di cooperazione si verificò all'epoca dello sviluppo del velivolo attualmente in linea (AW-129) di prevista sostituzione con l'EES. Sulla base di detto elicottero, infatti, è stata sviluppata una versione per l'estero che è stata acquisita dalla Turchia con la denominazione T-129.

**9. NOTIZIE AGGIUNTIVE.**

Per il programma in titolo ai sensi del D.Lgs. 66/2010 – art. 536 è prevista l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni Parlamentari prima dell'emanazione del Decreto ministeriale di approvazione, in quanto si tratta di programma pluriennale di A/R “di acquisizione” che comporterà l'elevazione delle capacità operative dello Strumento Militare.

Il punto di contatto per il programma è il Brig.Gen. Sergio SANTAMARIA, Vice Capo del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037402 1037400 – linea commerciale 0647357402 - 0647357400 – e-mail: [sergio.santamaria@esercito.difesa.it](mailto:sergio.santamaria@esercito.difesa.it)).

**10. DATA APPROVAZIONE ESIGENZA OPERATIVA.**

L'Esigenza Operativa “Rinnovamento della componente aeromeccanizzata dello Strumento Terrestre – Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta” è stata approvata dal Sig. Capo di SMD il 10 dicembre 2014.